



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

Prot. n. Rep. n.

Data

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

19 LUG. 2022

n. repertorio 5
n. protocollo 21270



COMITATO UNICO DI GARANZIA

VERBALE RIUNIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA

L'anno duemilaventidue, il giorno sei (6) del mese di giugno, alle ore 11.00, si è riunito in modalità mista – in presenza presso la Sala del Consiglio del Palazzo della Carovana (P) e telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams (T) - il Comitato Unico di Garanzia della Scuola Normale Superiore, di seguito denominato in breve CUG o Comitato.

Ai fini della validità della riunione, è rilevata la presenza, oltre che del Presidente, prof. Silvio Pons (T), dei/delle seguenti componenti con diritto di voto: Giuseppe La Rocca (T), Marco Deseriis (T), Donatella Tamagno (P), Matteo Bernardini (T), Giuseppina Crescenzo (P), Michele Verde (T), Micaela Esposto (T) e Laura Cremonesi (P).

Sono inoltre presenti le/il seguenti componenti supplenti: Federica Cengarle (T), Irene Ricci (P), Valentina Nieri (T) e Stefano Pieroni (T).

Risultano assenti le seguenti componenti supplenti: Manuela Caiani, Cristina Bernardini e Sonali Verma.

È presente Carla Mottola, funzionaria presso l'Ufficio Organizzazione e valutazione, insieme a Francesca Marchese, afferente al medesimo ufficio e in qualità di segretario verbalizzante.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, avvia i lavori in base al seguente ordine del giorno, comunicato con la lettera di convocazione (prot. SNS n. 15823/2022):

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale della seduta precedente (28 marzo 2022)
3. Bilancio di genere: costituzione gruppo di lavoro e avvio attività
4. Programma di sviluppo lavoro agile SNS: parere
5. Scuola estiva Società Italiana delle Storiche – edizione 2022: determinazioni
6. Segnalazioni varie
7. Varie ed eventuali

Odg n. 1 – Comunicazioni

Il Presidente informa i presenti che nel corso della riunione interverrà anche il dott. Periti, resosi disponibile a presentare il Programma di sviluppo del lavoro agile e a fornire ogni chiarimento si renda necessario sull'argomento. Il prof. Pons ricorda inoltre che il prossimo 8 giugno - presso l'Aula Magna dell'Università di Pisa - si terrà l'inaugurazione dello "Sportello interuniversitario pisano contro la violenza di genere". È prevista la presenza dei tre Rettori e dei Presidenti dei CUG, nonché ricercatrici e ricercatori competenti in materia. Per la Scuola parteciperà anche la prof.ssa Manuela Caiani.

In attesa dell'arrivo del dott. Periti, si prosegue con l'ordine del giorno.

Odg n. 2 – Approvazione verbale della seduta precedente (28 marzo 2022)

In assenza di osservazioni, il verbale della riunione del 28 marzo 2022 è approvato all'unanimità dei presenti.

Odg n. 3 – Bilancio di genere: costituzione gruppo di lavoro e avvio attività



Il Presidente ricorda che il bilancio di genere andrà di fatto ad integrare il GEP. In merito alla costituzione dell'apposito gruppo di lavoro, si rivolge innanzitutto a chi ha già dato la propria disponibilità a collaborare, auspicando l'adesione soprattutto di coloro che hanno partecipato alla stesura della relazione annuale del CUG - documento basilare per preparare il bilancio di genere - e di chiunque altro sia interessato all'argomento. Contenuti, orientamenti e modalità operative di questo nuovo gruppo di lavoro saranno oggetto di una riunione specifica, da svolgersi in tempi brevi.

Il prof. Pons informa che la Scuola intende attivare un assegno di ricerca al fine di supportare tutte le relazioni necessarie per istruire la questione del bilancio di genere e, più in generale, assolvere la delicata funzione di controllo del GEP, avanzando - se necessario - proposte migliorative dello stesso. Il Presidente auspica che i fondi siano disponibili entro il mese di giugno, in modo tale che la/il titolare di detto assegno possa essere operativa/o da settembre. Matteo Bernardini informa che la prof.ssa Nadia Pisanti, Presidente del gruppo di lavoro sul bilancio di genere dell'Università di Pisa, si è resa disponibile a condividere l'esperienza già maturata dal proprio Ateneo nel seguire le apposite linee guida indicate dal gruppo di lavoro CRUI.

OdG n. 4 – Programma di sviluppo lavoro agile SNS: parere

Si unisce all'incontro il Segretario Generale. Il Presidente coglie dunque l'occasione per riprendere ulteriori comunicazioni di cui all'OdG n. 1, riportando due specifiche istanze avanzate da due dipendenti (PTA).

La prima si riferisce alla richiesta di attivazione di telelavoro, motivata da esigenze di gestione familiare. Il prof. Pons propone di discutere la questione, naturalmente nei limiti delle competenze del CUG stesso, rispettando la linea di distinzione da altri organismi come la RSU.

La seconda istanza è stata ricevuta personalmente e informalmente dal Presidente, al fine di sollecitarlo a verificare quanto sia possibile una flessibilità specifica nel piano di lavoro agile per chi abbia uno stato di salute precario certificato.

Interviene Deseriis, chiedendo chiarimenti in merito alla distinzione tra lavoro agile e telelavoro, alle ragioni per cui la prima richiesta non è stata accolta e ai margini di azione del CUG in materia.

Il Presidente invita il Segretario Generale a prendere la parola approfittando delle problematiche appena esposte per presentare, in termini più generali, il programma di sviluppo di lavoro agile, inviato al CUG il 2 maggio u.s.

Il prof. Pons precisa che il Comitato è tenuto a pronunciarsi in merito alle questioni di cui è investito, ma secondo le modalità che gli sono proprie: da segnalazioni individuali, il CUG deve trarre spunti di riflessione e avanzare proposte coerenti con la propria funzione, segnalare problematiche di carattere generale e promuovere l'adozione di misure per la conciliazione tra vita individuale e vita lavorativa. In merito alle singole istanze, si rimanda a una successiva interlocuzione con l'Amministrazione.

Il Segretario generale illustra il Programma di sviluppo del lavoro agile (rinvio) inviato nelle scorse settimane all'attenzione del CUG, contestualmente alla delegazione di parte sindacale per l'attivazione presso queste ultime di un confronto ai sensi dell'art. 6 del CCNL comparto Istruzione e ricerca 2016-2018.

Il Segretario generale evidenzia il tratto caratterizzante che la Scuola ha scelto di dare al lavoro agile e cioè l'impostazione "diffusa", di fatto già sperimentata nei mesi scorsi e che consentirà l'accesso a tale modalità lavorativa ad un elevato numero di personale SNS, con la prospettiva di garantire un equilibrio tra conciliazione, benessere e performance. Tutto ciò in un momento storico in cui la Scuola ha dinanzi una serie di importanti sfide future, anche collegate al PNRR ed alla ridefinizione degli obiettivi strategici della Scuola. Riscontra il quesito posto da Deseriis, ricordando l'evoluzione storico-normativa del lavoro agile che - per certi aspetti - in concomitanza dell'emergenza sanitaria pandemica ha generato realtà ibride e vere e proprie commistioni con un altro istituto, il telelavoro. Le Linee guida ministeriale, adottate lo scorso anno, mirano a distinguere gli istituti. La contrattazione collettiva nazionale già in alcuni comparti (in primis le Funzioni centrali) sta intervenendo in materia. Il telelavoro, informa il Segretario generale, sarà oggetto di un incontro delle Delegazioni, di parte pubblica e sindacale (RSU/Organizzazioni sindacali), già in programma il 16 giugno p.v.

Si avvia a seguire un ampio e vivace confronto tra i presenti. Michele Verde sottolinea che, in un'ottica di ammodernamento della PA, il lavoro non necessariamente deve essere svolto in sede per essere più produttivo. Matteo Bernardini interviene per affermare che il lavoro agile è uno strumento che aumenta di fatto la produttività, come registrato anche nella quasi totalità della SNS durante la fase emergenziale pandemica, citando l'esempio di molte realtà del settore privato che già lo adottano a regime al 60% (con il 40% in presenza), e che offre benefici economici

ed ecologici sia per il lavoratore che per l'Amministrazione. Il telelavoro deve essere lo strumento preferenziale per la conciliazione dei tempi vita-lavoro, come prevede la normativa. Tutti i dipendenti – prosegue - dovrebbero lavorare per obiettivi ed essere valutati in base al loro raggiungimento, indipendentemente dal fatto che si trovino in ufficio, in modalità agile o in telelavoro. Interviene anche Laura Cremonesi, evidenziando che sarebbe di interesse per il Comitato capire se telelavoro e lavoro agile sono da intendersi misure di conciliazione e se possono essere individuate situazioni che necessitino il ricorso a questi istituti. Il Segretario generale, alla luce di quanto esposto in relazione al lavoro agile “diffuso”, ribadisce che il telelavoro – che, come il lavoro agile, risponde anche ad esigenze di conciliazione – dovrà essere uno strumento residuale, indirizzato su situazioni marginali non gestite da una policy complessiva. Precisa altresì che, a stretto giro, verrà dato un riscontro alle istanze fin qui ricevute e che il Presidente ne sarà certamente informato.

Alle ore 12.35 il Segretario Generale – che il Presidente ringrazia per l'intervento - si congeda.

Interviene Carla Mottola, evidenziando che il programma di sviluppo del lavoro agile SNS esclude di fatto un numero marginale di personale, quelle preposte ad attività che necessitano la presenza in sede; in correlazione a ciò il numero previsto di giornate di lavoro agile è relativamente più contenuto. L'alternativa, peraltro adottata da altre realtà pubbliche, garantisce un numero poco maggiore di giornate, ma fissa una percentuale massima di lavoratori e lavoratrici cui consentire il lavoro in modalità agile, a prescindere dal tipo di attività. Aggiunge in merito alle giornate di lavoro svolte in modalità agile che il decreto del Ministro Brunetta, risalente ad ottobre scorso, ha introdotto un principio invalicabile: la prevalenza del lavoro in sede rispetto a quello svolto in modalità agile.

Le aperture dell'Amministrazione non sono ancora formalizzate nel programma di sviluppo, ma saranno implementate nelle prossime settimane.

A questo punto il Presidente propone una nuova convocazione, in presenza o meno del Segretario Generale, per la fine di giugno, quando saranno acquisiti gli aggiornamenti previsti per le prossime settimane. Il parere sul programma di sviluppo del lavoro agile è pertanto sospeso.

OdG n. 5 - Scuola estiva Società Italiana delle Storiche – edizione 2022: determinazioni

Tutti i presenti approvano un sostegno della SNS a favore della Scuola estiva SIS (Società Italiana delle Storiche) per il medesimo importo dello scorso anno e danno mandato al Presidente quanto alle concrete modalità da seguire.

OdG n. 6 – Segnalazioni varie

Il prof. Pons anticipa una comunicazione da lui ricevuta dalla Presidente del Comitato Garante del Codice Etico, su cui sarà opportuno soffermarsi in occasione del prossimo incontro del CUG.

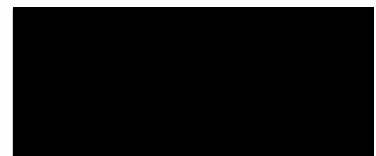
OdG n. 7 – Varie ed eventuali

In assenza di ulteriori argomenti, il Presidente ringrazia i presenti e chiude la riunione alle ore 12.45 circa.


Il Presidente



Il Segretario verbalizzante



(*)“Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.”

